

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Informa Elba

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E 14 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Per raggiungere l'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi sociosanitari e promuovere la conoscenza dei diritti e doveri in ambito di assistenza sociosanitaria, per i cittadini presenti nel territorio di attuazione con particolare riferimento ad anziani e disabili, tutte le associazioni proponenti il progetto intendono aprire uno sportello informativo presso la propria sede, che sia di supporto a orientare la popolazione locale per le singole esigenze. Obiettivo del progetto è dunque costituire il sensore della corretta circolazione delle informazioni tra il territorio, le strutture sanitarie e i cittadini in modo tale che possa essere facilitata anche la gestione logistica del percorso diagnostico terapeutico concorrendo alla piena realizzazione del programma.

Di conseguenza si intende incrementare la capacità del front office di ogni associazione e del centralino per accogliere le richieste della cittadinanza.

Nella stessa ottica ma anche per alleggerire il carico dei vari istituti e presidi che erogano servizi sociosanitari, si vuole facilitare l'accesso alla fruizione dei servizi e delle attività presenti nel territorio promuovendo collaborazioni tra associazioni ed enti per "creare comunità".

Le Associazioni che hanno ambulatori al loro interno, con particolare riferimento a quelle che prendono prenotazioni ambulatoriali tramite il CUP metropolitano (o che risultano offrire il servizio per un primo accesso ai servizi), si pongono l'obiettivo di orientare correttamente i cittadini alla fruizione delle visite specialistiche e ambulatoriali.

Nell'ambito dello stesso obiettivo, si vuole educare la popolazione locale all'utilizzo della carta nazionale dei servizi, con il principale scopo di poter consultare il fascicolo sanitario elettronico e dunque fruire del risultato delle visite e analisi on-line evitando il fastidio di tornare più volte negli stessi presidi e avere lunghe attese per ricevere i referti.

Tale obiettivo è perseguibile fornendo supporto e materiale illustrativo della USL di riferimento o creato ad hoc, che spieghino l'utilizzo di nuovi strumenti per la fruizione e consultazione dei servizi come: SPID, CNS e CIE

Questi strumenti sono utili (in particolar modo la CNS - Carta Nazionale dei Servizi) soprattutto per accedere a tutte le opportunità offerte da Regione Toscana nel Portale "OPEN TOSCANA" dove, con un computer e un comune lettore di smart card si possono, effettuare, per esempio, le seguenti operazioni:

Prenotare visite

scegliere il medico di base o il pediatra

consultare il libretto vaccinale

Certificare ed indicare la fascia di reddito per l'esenzione ticket

Fare domanda di contributo per le famiglie con minore disabile

Gestire la privacy

Consultare le prescrizioni mediche e stampare le ricette

Accedere al fascicolo formativo regionale

Gli utenti sul portale potranno anche trovare le ricette mediche e effettuare la richiesta on-line di visite specialistiche.

Nelle scuole e partecipando ad eventi pubblici, si vogliono promuovere iniziative volte al potenziamento del concetto di salute, come una cultura della prevenzione, della cura e dell'assistenza anche con dimostrazioni di primo soccorso e di norme da seguire in caso di emergenza (es. chiamata al 118 o utilizzo del defibrillatore semiautomatico laico).

Nello stesso ambito si vogliono promuovere interventi che facilitino l'acquisizione di informazioni e competenze utili a sviluppare stili di vita sani e prudenti soprattutto per i giovani.

Un obiettivo aggiuntivo è promuovere la cultura della donazione del sangue. Oltre ad offrire a chi necessita di essere trasfuso tutte le indicazioni necessarie sia rispetto la fruizione del servizio sia rispetto le procedure, anche in questo ambito si vogliono svolgere attività nelle scuole e in eventi pubblici. Tale obiettivo sarà specifico per le Associazioni che hanno il gruppo donatori di sangue al loro interno e dunque possono mettere in atto attività di accoglienza, spiegazione delle procedure, della modulistica necessaria ed aggiornata, della possibilità di usufruire di permessi lavorativi ecc.... Le associazioni che invece fanno parte della rete “della donazione del sangue” certamente saranno di ausilio ai centri trasfusionali del territorio, con particolare riferimento al presidio ospedaliero, non solo per convogliare i donatori ma anche per fornire tutte le indicazioni necessarie alla donazione del sangue. Tramite pubblicazioni sui social network si vogliono mettere in risalto tutte le attività progettuali: eventi programmati, informazioni mirate utili ad accedere ai servizi sociosanitari, giornate per la donazione del sangue, iter per la donazione del sangue, vademecum per l'utilizzo di nuovi strumenti e altre informazioni utili alla popolazione, dunque è obiettivo strategico del progetto mantenere un costante aggiornamento delle attività progettuali sui social network utilizzati dalle Associazioni aderenti al progetto. E' stato deciso di presentare un progetto in coprogettazione in quanto sia Anpas che Misericordie condividono gli stessi obiettivi, a maggior ragione in un territorio come l'isola d'Elba dove la collaborazione tra le associazioni è fondamentale per poter garantire un servizio ottimale alla cittadinanza. Per quanto riguarda gli operatori volontari con minori opportunità, nello specifico con difficoltà economiche, si pone come obiettivo quello di far imparare ai giovani l'utilizzo degli strumenti informatici dell'associazione e di tutti i programmi che l'associazione utilizza per la gestione dei servizi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire l'obiettivo di agevolare l'accesso ai servizi sociosanitari e promuovere la conoscenza dei diritti e doveri in ambito di assistenza sociosanitaria, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività. Trattandosi di **coprogettazione** facciamo presente che gli operatori volontari condurranno le stesse attività ma in sedi diverse:

Accoglienza utenza presso la sede di attuazione del progetto tramite l'apertura di uno sportello informativo.

Nello specifico le attività si articoleranno in:

Creazione e/o ottimizzazione del materiale informativo o utilizzo del materiale fornito dalla USL.

Informazione sulle modalità di accesso ai servizi sia in sede che tramite il centralino.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **addetto allo sportello informativo e centralinista**.

In fase preliminare alle attività dello sportello informativo, gli operatori volontari dovranno reperire le informazioni da poter dare all'utenza con particolare riferimento alle indicazioni e al materiale fornito dalla USL.

Orientamento dei cittadini verso le strutture ospedaliere con particolare attenzione ad anziani e disabili.

Consegna modulistica necessaria e aggiornata per usufruire di prestazioni sanitarie o amministrative.

Pubblicazione sui social network dell'apertura dello sportello con relative informazioni e modulistica.

Per questa attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **informatore** per le specifiche richieste

Per conseguire l'obiettivo di diffondere l'utilizzo di nuovi strumenti gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Orientamento dell'utenza all'attivazione di SPID, DI CNS e CIE a seconda delle singole esigenze.

Orientamento al portale Open Toscana con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico.

Pubblicazione sui social network di informazioni e tutorial rispetto i nuovi strumenti e le procedure per l'utilizzo.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **informatore**.

Per conseguire l'obiettivo di orientare i donatori di sangue alle procedure corrette alla donazione e coloro i quali necessitano di essere trasfusi, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Orientamento dei donatori sull'iter della donazione e rispetto i centri trasfusionali o in sede o presso le strutture ospedaliere.

Orientamento degli utenti per l'iter della trasfusione.

Censimento donatori della sede e richiamo rispetto le tempistiche a norma di legge.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello **di gestore del database e informatore**.

Utilizzo gestionale interno.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **agevolatore**.

Per conseguire l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione con particolare riferimento ai giovani ad una cultura della prevenzione, della salute della cura dell'assistenza e della promozione alla donazione del sangue, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Attività informative presso le scuole:

Asili Nido: illustrazione tecniche primo soccorso pediatrico ai genitori, sane abitudini di vita.

Scuole Materne: illustrazione tecniche primo soccorso pediatrico ai genitori, sane abitudini di vita.

Scuole elementari: tecniche di primo soccorso, sane abitudini di vita.

Scuole Medie: tecniche di primo soccorso, sane abitudini di vita.

Scuole Superiori: tecniche di primo soccorso, dimostrazione utilizzo defibrillatore semiautomatico, sane abitudini di vita, promozione donazione del sangue.

Attività informative tramite apertura stand presso eventi nel territorio della USL Toscana Nord Ovest.

Saranno inoltre necessarie attività di preparazione agli incontri, creazione e scelta del materiale informativo e trasporto dello stesso.

Per attività informative presso eventi pubblici, gli operatori volontari dopo aver allestito stand o scenari, diffonderanno materiale illustrativo ai partecipanti, faranno dimostrazioni pratiche a seconda del carattere dell'evento.

Pubblicazione sui social network degli eventi e degli interventi nelle scuole con descrizione dei programmi relativi.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **espositore e agevolatore**.

Utilizzando una tabella indichiamo di seguito i diversi ruoli diversificati per sede di attuazione di progetto:

Sede	Ruolo					
	Addetto allo sportello informativo	Centralinista	Gestore database specifico	Agevolatore	Espositore	Informatore
Misericordia Portoferraio	X	X	X	X	X	X
Misericordia Cavo	X	X	X	X	X	X
Misericordia Porto Azzurro	X	X	X	X	X	X
Misericordia Pomonte-Chiessi	X	X	X	X	X	X
Ass. Vol. Pubblica Assistenza Capoliveri	X	X	X	X	X	X
Ass. Vol. Pubblica Assistenza Marciana Marina	X	X	X	X	X	X
Pubblica Assistenza Rio Marina	X	X	X	X	X	X

Per quanto riguarda gli operatori volontari con minore opportunità che prenderanno parte a questo progetto (nelle sedi Misericordia Pomonte-Chiessi e P.A. Capoliveri), nello specifico giovani con difficoltà economiche, facciamo presente che saranno impiegati in tutte le attività sopra riportate in quanto non ci sono assolutamente limitazioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Facciamo presente che le particolari condizioni ed obblighi che andremo a indicare riguardano tutte le sedi:

- Alcuni eventi sono solitamente calendarizzati nel fine settimana o nei giorni festivi per cui gli operatori del Servizio Civile Universale potrebbero essere impegnati nei giorni festivi e il Sabato/Domenica
- E' obbligatorio indossare la divisa associativa e tutti i dispositivi individuali di protezione necessari anche in situazioni straordinarie (il progetto è redatto in periodo di emergenza covid-19).
- E' richiesto per la gestione dei database lo scrupoloso rispetto della privacy e anche delle persone con cui i giovani operatori in SCU entreranno in contatto.
- I giovani che svolgono servizio presso le sedi delle Misericordie, avranno la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con
Monte ore annuo 1145
Giorni servizio settimanali 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCU presentato da ANPAS CFU.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCU presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Attestato standard: per tutti coloro che concludono il servizio civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia/Anpas in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le Misericordie e Pubbliche Assistenze partecipanti al progetto rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.

Attestato specifico: inoltre ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in servizio civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR nr. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, Via Cicarelli nr. 1 (C.F./P.Iva 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno de proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

- 1- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento de diritti fondamentali degli altri.
- 2- Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediati supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi. La funzione di messa in trasparenza di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il servizio civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso (a) prove intermedi e finali durante lo svolgimento della fase di formazione modalità fad; (b) il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma fad ogni 4 mesi e (c) il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione delle esperienze di servizio civile.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o Misericordia Portoferraio Via G. Carducci 68 Portoferraio
Centro Giovani Portoferraio Calata Mazzini 37 Portoferraio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o
Misericordia Portoferraio Via G. Carducci 68 Portoferraio
Centro Giovani Portoferraio Calata Mazzini 37 Portoferraio
P.A. Marciana Marina Località La Soda snc Marciana Marina
Misericordia Porto Azzurro Via Romita 2 Porto Azzurro

Durata 74 ore

La formazione specifica sarà erogata, per tutte le ore previste, entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SOS Resilienza Elba

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

Numero volontari con minori opportunità

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per conseguire l'obiettivo di agevolare l'accesso ai servizi sociosanitari e promuovere la conoscenza dei diritti e doveri in ambito di assistenza sociosanitaria, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività. Trattandosi di **coprogettazione** facciamo presente che gli operatori volontari condivideranno le stesse attività ma in sedi diverse:

Accoglienza utenza presso la sede di attuazione del progetto tramite l'apertura di uno sportello informativo.

Nello specifico le attività si articoleranno in:

Creazione e/o ottimizzazione del materiale informativo o utilizzo del materiale fornito dalla USL.

Informazione sulle modalità di accesso ai servizi sia in sede che tramite il centralino.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **addetto allo sportello informativo e centralinista**.

In fase preliminare alle attività dello sportello informativo, gli operatori volontari dovranno reperire le informazioni da poter dare all'utenza con particolare riferimento alle indicazioni e al materiale fornito dalla USL.

Orientamento dei cittadini verso le strutture ospedaliere con particolare attenzione ad anziani e disabili.

Consegna modulistica necessaria e aggiornata per usufruire di prestazioni sanitarie o amministrative.

Pubblicazione sui social network dell'apertura dello sportello con relative informazioni e modulistica.

Per questa attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **informatore** per le specifiche richieste

Per conseguire l'obiettivo di diffondere l'utilizzo di nuovi strumenti gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Orientamento dell'utenza all'attivazione di SPID, DI CNS e CIE a seconda delle singole esigenze.

Orientamento al portale Open Toscana con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico.

Pubblicazione sui social network di informazioni e tutorial rispetto i nuovi strumenti e le procedure per l'utilizzo.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **informatore**.

Per conseguire l'obiettivo di orientare i donatori di sangue alle procedure corrette alla donazione e coloro i quali necessitano di essere trasfusi, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Orientamento dei donatori sull'iter della donazione e rispetto i centri trasfusionali o in sede o presso le strutture ospedaliere.

Orientamento degli utenti per l'iter della trasfusione.

Censimento donatori della sede e richiamo rispetto le tempistiche a norma di legge.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **gestore del database** e **informatore**.

Utilizzo gestionale interno.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **agevolatore**.

Per conseguire l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione con particolare riferimento ai giovani ad una cultura della prevenzione, della salute della cura dell'assistenza e della promozione alla donazione del sangue, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

Attività informative presso le scuole:

Asili Nido: illustrazione tecniche primo soccorso pediatrico ai genitori, sane abitudini di vita.

Scuole Materne: illustrazione tecniche primo soccorso pediatrico ai genitori, sane abitudini di vita.

Scuole elementari: tecniche di primo soccorso, sane abitudini di vita.

Scuole Medie: tecniche di primo soccorso, sane abitudini di vita.

Scuole Superiori: tecniche di primo soccorso, dimostrazione utilizzo defibrillatore semiautomatico, sane abitudini di vita, promozione donazione del sangue.

Attività informative tramite apertura stand presso eventi nel territorio della USL Toscana Nord Ovest.

Saranno inoltre necessarie attività di preparazione agli incontri, creazione e scelta del materiale informativo e trasporto dello stesso.

Per attività informative presso eventi pubblici, gli operatori volontari dopo aver allestito stand o scenari, diffonderanno materiale illustrativo ai partecipanti, faranno dimostrazioni pratiche a seconda del carattere dell'evento.

Pubblicazione sui social network degli eventi e degli interventi nelle scuole con descrizione dei programmi relativi.

Per queste attività il ruolo dell'operatore sarà quello di **espositore** e **agevolatore**.

Utilizzando una tabella indichiamo di seguito i diversi ruoli diversificati per sede di attuazione di progetto:

Sede	Ruolo					
	Addetto allo sportello informativo	Centralinista	Gestore database specifico	Agevolatore	Espositore	Informatore
Misericordia Portoferraio	X	X	X	X	X	X
Misericordia Cavo	X	X	X	X	X	X
Misericordia Porto Azzurro	X	X	X	X	X	X
Misericordia Pomonte- Chiessi	X	X	X	X	X	X
Ass. Vol. Pubblica Assistenza Capoliveri	X	X	X	X	X	X
Ass. Vol. Pubblica Assistenza Marciana Marina	X	X	X	X	X	X
Pubblica Assistenza Rio Marina	X	X	X	X	X	X

Per quanto riguarda gli operatori volontari con minore opportunità che prenderanno parte a questo progetto (nelle sedi Misericordia Pomonte-Chiessi e P.A. Capoliveri), nello specifico giovani con difficoltà economiche, facciamo presente che saranno impiegati in tutte le attività sopra riportate in quanto non ci sono assolutamente limitazioni.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i giovani con minori opportunità, trattandosi di difficoltà economiche, prevediamo di fornire il vitto e l'utilizzo della cucina per la preparazione personale del pasto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

→Ore dedicate

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali

di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

La misura del tutoraggio inizierà dalla seconda metà di svolgimento dell'anno di servizio civile. In un primo momento saranno effettuate 17 ore di attività collettive suddivise in quattro incontri da 3 ore e un incontro da 5 ore, al termine degli incontri saranno svolte attività individuali strutturate su due incontri di 2 ore ciascuno per ognuno degli operatori volontari in servizio civile.

→Attività di tutoraggio

Le attività effettuate saranno le seguenti:

- 1- Autovalutazione all'inizio e al termine del percorso di tutoraggio dei giovani
- 2- Competenze utili e pratiche nel mondo del lavoro di oggi (in virtù delle competenze apprese durante il servizio civile).
- 3- Laboratori di orientamento: stesura dei C.V. utilizzando lo strumento del Youthpass o lo Skills Profile tool for Third Countries, creazione di videocurriculum per presentarsi al meglio e con simulazioni di colloqui di lavoro.
- 4- Valutazione dell'esperienza in servizio civile (nelle ore finali).
- 5- Il modo di proporsi sui social.
- 6- Mappatura delle risorse per la ricerca del lavoro nella zona (Centro per l'Impiego, ente bilaterale per il turismo).
- 7- Personal branding (personal branding canvas).
- 8- Mappatura delle opportunità lavorative in Italia e all'estero.

voce 25.5 (opzionale) E' inoltre prevista una mappatura dei servizi pubblici e privati sul territorio di riferimento.